



I RISULTATI FINANZIARI DEL FONDO PENSIONE TELEMACO NEL 2020

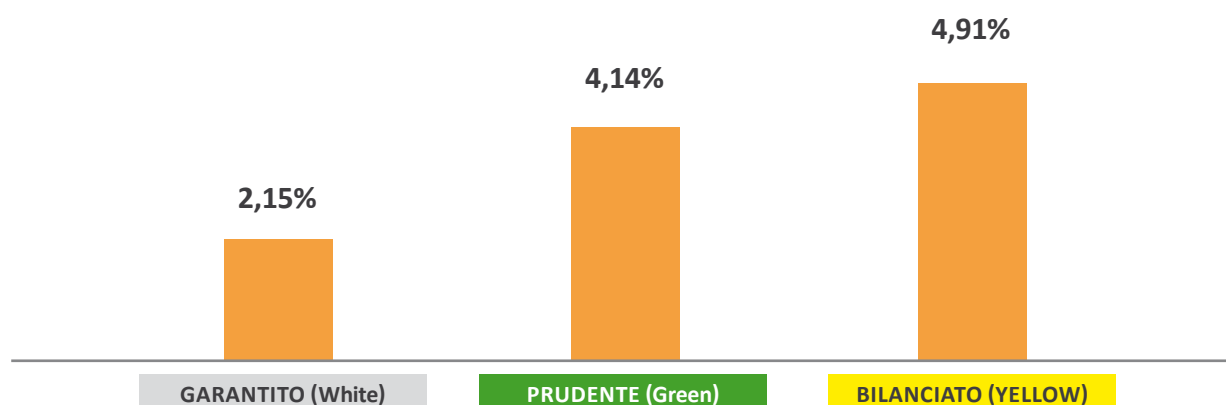
Il 2020 è stato un anno estremamente difficile dal punto di vista sanitario, sociale ed economico a livello globale e anche il nostro paese è stato profondamente segnato dalla diffusione del virus Covid-19, con evidenti ricadute sulla vita di tutti i lavoratori e cittadini.

I mercati finanziari hanno risentito della crisi soprattutto nel primo trimestre dell'anno, in cui si sono verificati aumenti di

volatilità e profondi ribassi dei principali listini globali.

Il fondo pensione Telemaco, adottando uno stile di gestione prudentiale e volto a minimizzare i rischi sostenuti dagli iscritti, è riuscito dapprima a recuperare dai ribassi di mercato avvenuti nella prima parte dell'anno, per poi raggiungere risultati annuali decisamente positivi (cfr. Figura 1). I tre comparti del fondo, infatti, hanno registrato un sensibile aumento del valore della quota rispetto al 2019: + 2,15% nel caso del Garantito (White), + 4,14% del comparto Prudente (Green) e + 4,91% per il Bilanciato (Yellow).

Figura 1: I rendimenti netti annuali dei comparti del fondo nel 2020



Dati al 31/12/2020.

Il 2020 è stato un anno estremamente difficile dal punto di vista sanitario, sociale ed economico a livello globale e anche il nostro paese è stato profondamente segnato dalla diffusione del virus Covid-19, con evidenti ricadute sulla vita di tutti i lavoratori e cittadini.

I mercati finanziari hanno risentito della crisi soprattutto nel primo trimestre dell'anno, in cui si sono verificati aumenti di

volatilità e profondi ribassi dei principali listini globali.

Il fondo pensione Telemaco, adottando uno stile di gestione prudentiale e volto a minimizzare i rischi sostenuti dagli iscritti, è riuscito dapprima a recuperare dai ribassi di mercato avvenuti nella prima parte dell'anno, per poi raggiungere risultati annuali decisamente positivi (cfr. Figura 1). I tre comparti del fondo, infatti, hanno registrato un sensibile aumento del valore della quota rispetto al 2019: + 2,15% nel caso del Garantito (White), + 4,14% del comparto Prudente (Green) e + 4,91% per il Bilanciato (Yellow).

CALL CENTER

0422 174.59.64

(Lun-Ven 9.30-12.30 e 14.30-17.00)

MAIL

info@fondotelemaco.it

PEC

fondotelemaco@pec.it

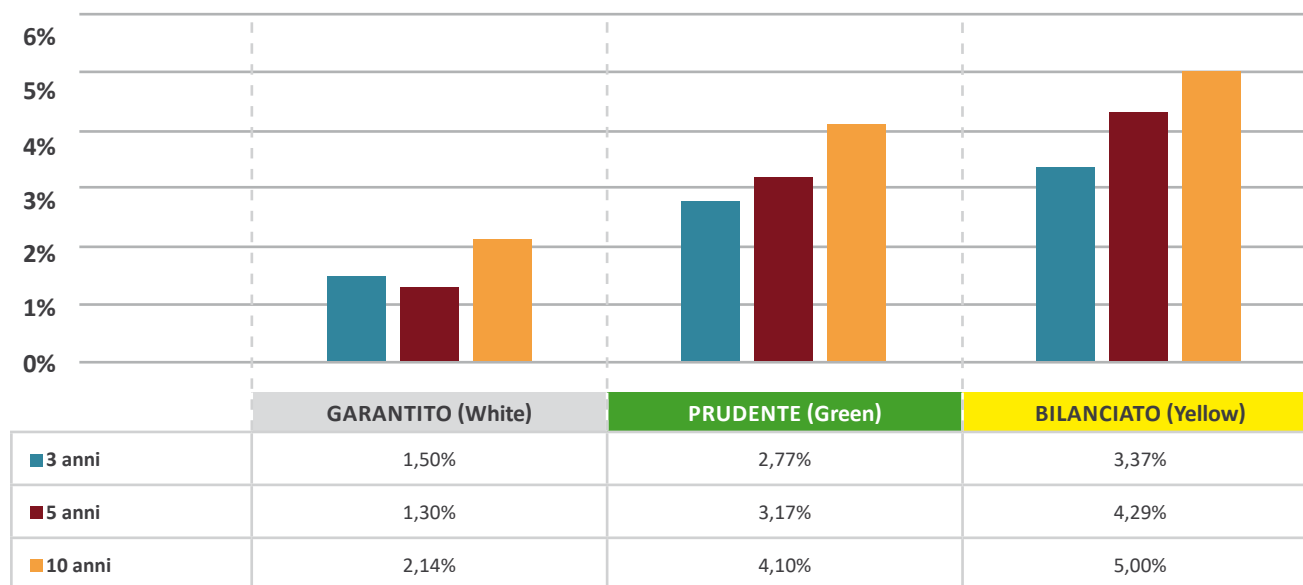
POSTA

Via Luigi Bellotti Bon, 14

00197 Roma



RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2020



Dati al 31/12/2020. Per le scadenze superiori all'anno si fa riferimento ai rendimenti medi annui composti

NOVITÀ IN TEMA DI ADESIONI, TRASPARENZA E IORP2

Il fondo pensione Telemaco comunica ai propri iscritti alcune novità per l'anno in corso.

- 1.** Sono state emanate **nuove regole sulle comunicazioni del fondo pensione**.
La novità principale riguarda la comunicazione periodica annuale che per l'anno 2021 sarà inviata entro il termine del 31 luglio con il nuovo nome di "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo".
Saranno inoltre riviste le indicazioni grafiche sia di questa comunicazione annuale che dei prospetti che manderemo agli aderenti e beneficiari delle prestazioni in fase di liquidazione dal 31 luglio in poi.
- 2.** Stanno per entrare in vigore le **nuove regole sulla raccolta delle adesioni**. In particolare le novità di rilievo riguardano: l'utilizzo della nuova Nota informativa e del nuovo modulo di adesione (disponibili sul sito di Telemaco a partire dal 1° giugno 2021); l'esclusione della compilazione del questionario di autovalutazione in caso di adesione del minore fiscalmente a carico; la sottoscrizione della scheda costi di altro fondo pensione cui l'aderente dovesse risultare iscritto in fase di adesione a Telemaco "su ogni sua pagina"; l'inserimento di una clausola risolutiva che prevede la facoltà per il fondo, previa comunicazione all'aderente, di chiudere la posizione qualora la stessa resti priva di consistenza per un anno.
- 3.** Alcune novità riguardano anche l'organizzazione del fondo, a seguito dell'adeguamento alla direttiva europea IORP2, il fondo pensione si è dotato di due nuove funzioni fondamentali: una funzione di gestione del rischio ed una funzione di revisione interna (audit). Le novità derivanti dalla direttiva europea Iorp2 riguardano anche l'assetto documentale del fondo. In particolare il nuovo sistema di governo è descritto in un apposito Documento sul sistema di governo redatto annualmente dal CdA e pubblicato sul sito web congiuntamente al bilancio.
Tale Documento ha per oggetto:

A) l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;

- B)** Una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;
- C)** Una descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi;
- D)** Le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione.

Le novità derivanti dalla Iorp2 hanno determinato un rafforzamento del generale sistema di controllo interno della forma pensionistica diretto ad assicurare una sempre più efficace gestione dell'attività del fondo nel rispetto della normativa italiana ed europea e nell'interesse esclusivo dei propri aderenti e dei beneficiari delle prestazioni.

LA COMUNICAZIONE PERIODICA CAMBIA NOME

Quanto hai nella tua posizione individuale di Telemaco?

Quest'anno la comunicazione periodica, il documento con il riepilogo della tua posizione al 31 dicembre dell'anno appena passato, arriverà a luglio anziché a marzo, come gli scorsi anni.

Sarà una comunicazione rinnovata nei contenuti e nel nome, che d'ora in poi sarà Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo.

Come per la precedente versione, puoi chiedere di ricevere il documento solo via mail e non nella versione cartacea. Una modalità più ecologica, che ti permette anche di ricevere il documento in tempi più brevi.

Se prima di luglio vuoi verificare quanti soldi sono sulla tua posizione, puoi comunque entrare nell'area riservata e avere tutti i dettagli.

PENSIONI 2021: QUALI NOVITÀ?

La riforma pensionistica introdotta dal governo Monti in materia previdenziale a partire dal 2012 prevedeva il mantenimento dell'aggiornamento triennale dei requisiti di accesso al pensionamento in base all'andamento della speranza di vita fino al 2019, per poi diventare biennale.

Il primo governo Conte ha lanciato nel 2019 la cosiddetta Quota100, introducendo qualche modifica al processo di aggiornamento dei requisiti, ma non ha eliminato del tutto il nuovo aggiornamento scattato il primo gennaio 2021. Tuttavia, questo nuovo aggiornamento è stato "indolore", dato che i requisiti sono rimasti gli stessi del 2020. Vediamo quindi quando si può andare in pensione.

CANALE	ETÀ ANAGRAFICA	ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	IMPORTO MINIMO DELLA PENSIONE (PER LE SOLE PENSIONI TOTALMENTE CONTRIBUTIVE) ^a
Vecchiaia	67 anni	20 ^b anni	1,5 volte l'assegno sociale (nel 2012, incrementato in base alla crescita del Pil negli anni successivi con pavimento a 1,5 volte l'assegno sociale in vigore al momento)
Vecchiaia anticipata ^c	Qualsiasi	Donne: 41 anni e 10 mesi Uomini: 42 anni e 10 mesi	Nessuno
Vecchiaia anticipata post96 ^d	64 anni	20 anni	2,8 volte l'assegno sociale (nel 2012, incrementato in base alla crescita del Pil negli anni successivi con pavimento a 2,8 volte l'assegno sociale in vigore al momento)

- a) Limite non considerato se si accede al pensionamento a 71 anni.
- b) 5 anni se la pensione è totalmente contributiva e si accede alla pensione a 71 anni.
- c) Requisiti bloccati fino alla fine del 2026; è prevista una finestra di uscita di tre mesi.
- d) Possibile solo per soggetti che non hanno contribuzione previdenziale prima del 1996

A questi canali stabili si aggiungono altre opzioni temporanee o eccezioni per particolari categorie di lavoratori.

Tra queste la **Quota100**, che consente di accedere al pensionamento se si hanno almeno 62 anni di età e almeno 38 di contributi (a cui si aggiungono tre mesi di finestra per i lavoratori privati e sei per i pubblici) che vedrà la sua fine naturale al termine di quest'anno, come previsto dalla norma che l'ha introdotta.

Rinnovata per il 2021 anche l'**Opzione Donna** che consente l'accesso alla pensione lavoratrici che entro il 31 dicembre 2020 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 se dipendenti e a 59 se autonome. Vanno aggiunte le finestre di accesso che continuano ad essere di dodici mesi per le lavoratrici dipen-

denti e diciotto mesi per le autonome. Si ricorda che questa forma di pensionamento anticipato implica il calcolo dell'assegno pensionistico con l'applicazione del sistema interamente contributivo.

Sono poi previste agevolazioni per chi svolge **lavoro usurante** e per i **lavoratori precoci** (ossia che hanno maturato un anno di contributi prima del compimento dei 19 anni) che si trovino in particolari condizioni di bisogno.

È stata infine prorogata per un'ulteriore annualità l'APE sociale, anticipo pensionistico in forma di sussidio statale accessibile ad una età non inferiore a 63 anni e 5 mesi in assenza di altri trattamenti pensionistici diretti e in presenza di particolari condizioni di bisogno e di anzianità contributiva, erogata fino all'accesso al pensionamento effettivo.

AUMENTA LA CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA.

In occasione del recente rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese TLC è stato stabilito l'incremento della contribuzione aziendale a Telemaco dall'attuale 1,2% all'1,3% dal 1° aprile 2021 e all'1,4% dal 1° dicembre 2022.

Nulla cambia per il contributo minimo a carico del lavoratore che resta pari all'1,00%.

Tale variazione aumenta ulteriormente la convenienza dell'adesione a Telemaco, in quanto, versando oltre al TFR il proprio contributo, si ha diritto alla contribuzione aziendale che in altro modo non spetterebbe e che è deducibile dal reddito.